



COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

C.A.P. 27040

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

determinazione N. 10	Oggetto: Incarico ReSPP anno 2025.
data: 10.02.2025	CIG: B58F7A1CC9

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ing. BOIOCCHI DIEGO

L'anno duemilaventicinque, il giorno dieci del mese di febbraio, nel proprio ufficio;

- Premesso che con decreto sindacale n. 7 in data 11/06/2024 venivano nominati i titolari di posizione organizzativa cui affidare la responsabilità della gestione unitamente al potere di assumere impegni di spesa ai sensi del D. Lgs. 267/2000;
- Visto il vigente CCNL 2019/2021 con particolare riferimento agli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) decorrenti dal 01.04.2023;
- Dato atto che gli incarichi di posizione organizzativa in essere al 1° aprile 2023 vengono «automaticamente» trasformati in incarichi di elevata qualificazione, prevedendo il proseguo fino alla naturale scadenza;
- Premesso che il D. Lgs. 10.08.2000, n. 267 disciplina le modalità, le regole e i vincoli per l'assunzione degli impegni e l'effettuazione delle spese;
- Richiamate:
 - a) La deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 11.11.2023, esecutiva ai sensi di Legge, di approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026 ai sensi dell'art. 170 del TUEL D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.
 - b) La deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 29.12.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione della 1° Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026;
 - c) La deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 27/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario Armonizzato per il triennio 2025/2027;
- Richiamati:
 - a) l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL) in tema di funzioni e responsabilità della dirigenza;
 - b) l'art. 109) comma 2) del D. Lgs. 267/2000 in base al quale nei Comuni privi di personale con qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107) commi 2) e 3) posso essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi;
- Richiamato il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 in data 23.05.2011 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 27.12.2017 e con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 in data 29.01.2021;
- Richiamati:

- la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2021/2023 del Comune di Arena Po (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 26.03.2021);
- la delibera della Giunta Comunale n. 48 in data 10.05.2022 avente a oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza: conferma validità del piano 2021/2023, per l'anno 2022”;
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Arena Po approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 08 del 18.01.2016 (art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 e art. 2 DPR 62/2013);
- il nuovo codice di comportamento di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 45/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 in data 30.11.2022 avente ad oggetto “Approvazione della bozza del “codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Arena Po” aggiornato secondo le linee guida di cui alla delibera ANAC n° 177 del 19.02.2020 da sottoporre a procedura “partecipativa” per il coinvolgimento degli stakeholders”;
- il DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 giugno 2023 n. 81 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 29 giugno 2023 n. 150 di modifica del DPR 16/04/2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- Vista la suddetta normativa in materia di conflitto d'interessi:
 - Art. 6 bis legge 241/90: “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
 - Art. 6 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;
 - Art. 7 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”
- Atteso che il sottoscritto relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;
- Rilevata la necessità di conferire incarico di Responsabile Esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione (ReSPP) a Soggetto in possesso dei requisiti di legge con onere di provvedere attivamente e nel rispetto della normativa vigente ai compiti definiti dall'art. 33 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- Richiamato il preventivo richiesto alla Ditta I.S.A. s.n.c. con sede in via Cavour n. 7 a Linarolo (PV) con c.f. e p.i. 01633320187 per l'incarico indicato pari alla cifra di 2.500,00 € inclusa IVA di legge;
- Considerato che la proposta presentata, ivi compresa l'offerta economica, è ritenuta congrua alle esigenze dell'Ente e alle finalità che s'intendono perseguire;
- Rilevato che la spesa rientra nei limiti previsti dall'art. 50) comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 per affidamento di servizi e forniture d'importo inferiore a 140.000,00 Euro;
- Ritenuto di conferire incarico diretto ai sensi dell'art. 50) comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;
- Vista la disponibilità al capitolo 10120312/1 pari a 2.500,00 € del bilancio di previsione armonizzato 2025/2027, competenza anno 2025;
- Richiamati gli artt. 107 – commi 2 e 3 – e 109 – comma 2 – del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- Richiamato il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- Richiamato il vigente Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi;

- Richiamate le disposizioni contenute nell'art. 3 della Legge 136/2010 e nell'art. 6 commi 1 e 2 del D.L. 187/2010 convertito nella Legge 271/2010 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Dato atto che la ditta di che trattasi ha fornito, ai sensi del citato art. 3 della Legge 136/2010, i dati identificativi del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- Visti i principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e succ. mod. ed int. e visto in particolare il principio contabile generale della competenza finanziaria, quale criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, con registrazione nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge e con imputazione nell'esercizio in cui viene a scadenza;
- Dato atto che ai fini della copertura monetaria a norma dell'art. 9 del D.L. 78/2009 l'esigibilità delle somme è prevista entro l'anno 2025;
- Vista la compatibilità monetaria del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lett. A, D.L. 78/2009 convertito in L. n. 102/2009, art. 183 comma 8 del TUEL e Legge 145 del 30.12.2018 c.d. Legge di Bilancio 2019);
- Ritenuto opportuno procedere in merito;
- Richiamato i DURC prot. n. INAIL_47157206 scadenza 18/04/2025, regolare, agli atti;
- Atteso che il sottoscritto relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;
- Valutata la procedura di affidamento prevista dal D. Lgs. 36/2023;
- Visto Il D. Lgs. 267/2000;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visti i Regolamenti comunali;

DETERMINA

1. di affidare di ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023, in relazione ai motivi in premessa indicati, l'incarico in oggetto alla Ditta I.S.A. s.n.c. con sede in via Cavour n. 7 a Linarolo (PV) con c.f. e p.i. 01633320187 alla cifra di 2.500,00 € inclusa IVA di legge, assumendo relativo impegno di spesa al cap. 10120312/1 del bilancio di previsione armonizzato 2025/2027 - competenza anno 2025;
2. Di dare atto che le conseguenti liquidazioni saranno effettuate dopo presentazione di regolari fatture da parte delle ditte fornitrici con separati e successivi provvedimenti conformi alle vigenti disposizioni legislative regolamentari, a seguito di acquisizione di DURC in corso di validità e di comunicazione di attivazione di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010.
3. Di disporre che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente provvedimento costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della Legge 136/2010, causa di risoluzione del contratto.
4. Di disporre che il termine di pagamento delle fatture ricevute, previe verifiche di cui ai commi precedenti e della regolarità delle prestazioni, è stabilito in "30 giorni data ricevimento fattura";
5. Di dare atto che l'esigibilità della spesa è prevista entro l'anno 2025;
6. Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio" (art. 9, comma 1, lett. A, D.L. 78/2009 convertito in L. n. 102/2009, art. 183 comma 8 del TUEL e Legge 145 del 30.12.2018 c.d. Legge di Bilancio 2019);
7. Di dare atto che quanto all'IVA questo Ente applica dal 1 gennaio 2015 le norme previste dalla Legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) in materia di split payment e reverse charge;
8. Di attestare che con riferimento al presente procedimento il sottoscritto non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale.

La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di copertura finanziaria e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

A norma dell'art. 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Diego Boiocchi.

Il Funzionario Responsabile
(Ing. BOIOCCHI DIEGO)

.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000

ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli sopradescritti.

Il Responsabile del Servizio
(Emanuelli Silvia)

.....
